

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	21.10.17	Gazzetta del Sud	RC	35	

A Roghudi presentato un dossier Il Parco nazionale dell'Aspromonte aspira a un posto nella lista Unesco

Il presidente Bombino entusiasta:
«È una straordinaria occasione»

Federico Strati
ROGHUDI

Il Parco Nazionale dell'Aspromonte ha presentato il dossier di candidatura agli "Unesco Global Geoparks", ossia la rete dei geoparchi mondiali dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. Presente al gran completo il gruppo di lavoro che ha partecipato attivamente alla redazione del dossier, con in testa il presidente Giuseppe Bombino. C'erano il direttore Sergio Tralongo, la responsabile del "progetto geoparco" Sabrina Santagati, la responsabile del servizio "promozione e comunicazione" Chiara Parisi, la geologa Serena Palermi, la responsabile "aib e sentieristica" Sabrina Scalera, i referenti esterni Piero Polimeni e Santo Marra e il responsabile del servizio "biodiversità" Antonino Siclari.

Il percorso per arrivare alla presentazione della candidatura (l'unica in Italia, la seconda in Europa) ha avuto una lunga fase preparatoria. Altrettanto lungo sarà l'iter per ottenere il riconoscimento di geoparco (in primavera è prevista la visita degli ispettori Unesco). «Un riconoscimento – è stato detto – che sarebbe una straordinaria

opportunità di sviluppo socio/economico per il territorio nonché uno strumento di valorizzazione delle aree interne».

Nel dossier presentato si fa riferimento all'immenso patrimonio geologico del Parco Nazionale dell'Aspromonte, con i suoi 91 geositi. Fra questi spiccano rocce cristalline, emergenze geologiche e geomorfologiche, fiumare, grandi pietre e monoliti, cascate, frane. «Presentare la candidatura – ha detto il presidente Bombino – è stato un atto di coraggio e di audacia in grado di superare tutti gli ostacoli e le diffidenze iniziali. La sinergia con i sindaci e le associazioni è stata fondamentale in questo percorso. Non ci siamo mai sentiti soli. Speriamo adesso di ottenere il risultato che ci siamo prefissati per il nostro territorio e che il nostro Parco possa entrare in un circuito planetario di assoluto prestigio».

Il recente ottenimento della Carta europea del turismo sostenibile (anticipazione questa

**Sottolineata
l'importanza
di essere nella rete
dei geoparchi
dell'organizzazione**



Conferenza. Zavettieri e Bombino col gruppo di lavoro del dossier

Forum gremito

Presenti sindaci e imprenditori

Le prossime tappe

● E lo ha fatto nel corso di un partecipato forum svoltosi all' "access point", gremito di imprenditori, associazioni, cittadini e dai sindaci Santo Casile (Bova), Salvatore Mafrici (Condofuri), Ugo Suraci (Montebello), Walter Scerbo (Palizzi), Mimmo Penna (Roccaforte) e Bernardo Russo (San Lorenzo). A fare gli onori di casa il primo cittadino di Roghudi Pierpaolo Zavettieri.

fornita dallo stesso Bombino a margine del suo intervento) e l'inserimento (ad opera del "Corriere della Sera") ai primi posti della classifica degli enti italiani che si distinguono per efficienza amministrativa sono un bel biglietto da visita per il Parco. Certamente un'onda da cavalcare per il raggiungimento dell'obiettivo e l'ingresso nel gotha dei geoparchi mondiali».

Quello di Roghudi era il primo di cinque appuntamenti organizzati dall'Ente Parco per la presentazione del dossier di candidatura Unesco. Gli altri appuntamenti in palinsesto sono a Cittanova (lunedì), Gambarie (9 novembre), Mammola (14 novembre) e Reggio (21 novembre). ◀